

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 ottobre 2019, n. G13221

Istituzione del Gruppo di lavoro regionale per la definizione di linee di indirizzo regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche.

OGGETTO: Istituzione del Gruppo di lavoro regionale per la definizione di linee di indirizzo regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017 concernente la "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

CONSIDERATO che l'Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" del succitato DPCM indica al punto F5 (Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica) la "Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018, Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione". Rep. Atti n.56/CSR del 25 marzo 2015, che esplicita gli obiettivi, i requisiti, i criteri, l'oggetto della valutazione, le regole e la tempistica della certificazione dei PRP finalizzata alla verifica dell'adempimento LEA "U) Prevenzione", del quale il PNP è parte integrante;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 6 luglio 2015 n. U00309 concernente "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR) che nell'ambito del Programma 9 "Supporto regionale allo sviluppo del PRP", prevede all'Azione 9.2 (obiettivo specifico 9.2.2) la "Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 16 dicembre 2015, n. U00593 concernente “Modifica ed integrazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (di cui al DCA del 6 luglio 2015, n. U00309) ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 (Rep. Atti n. 56/CSR) concernente il “Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018 (Rep. Atti n. 247/CSR del 21 dicembre 2017);

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 25 maggio 2018, n. U00209 concernente “Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019. Proroga al 2019” che conferma e proroga il Programma 9 (Azione 9.2, obiettivo specifico 9.2.2 “Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell’esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche”);

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante “Linee di indirizzo sull’attività fisica per le differenti fasce d’età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”, Rep. Atti n. 32/CSR del 7 marzo 2019;

CONSIDERATO che il succitato Accordo Stato-Regioni indica l’opportunità di prevedere: programmi di Attività fisica Adattata (AFA) per le persone adulte o anziane “con patologie croniche clinicamente controllate e stabilizzate o con disabilità fisiche” collegati con i Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA);

CONSIDERATA, pertanto, l’opportunità di istituire un Gruppo di lavoro regionale per la definizione di linee di indirizzo regionali sulla promozione dell’esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche, con la partecipazione di esperti e di rappresentanti della Regione;

RITENUTO che il Gruppo di lavoro regionale debba essere composto dai seguenti esperti e rappresentanti della Regione:

- Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- Lilia Biscaglia, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- Tiziana Chiriaco, Area Rete Ospedaliera e specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- Silvia Scalmana, Area Rete Integrata del territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- Maria Alessandra Brandimarte, ASL Roma 1;
- Antonio Mastromattei, ASL Roma 2;
- Claudio Sales, Asl Roma 2;
- Antonio Fiore, ASL Roma 3;
- Oretta Micali, ASL Roma 6;
- Silvia Iacovacci, ASL di Latina;
- Vincenzo Romano Spica, Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

RITENUTO, inoltre, di stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Gruppo di lavoro regionale potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti competenti in materia;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

- di istituire un Gruppo di lavoro regionale per la definizione di linee di indirizzo regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche, con la partecipazione di esperti e di rappresentanti della Regione;
- di stabilire che il Gruppo di lavoro regionale debba essere composto dai seguenti esperti e rappresentanti della Regione:
 - Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
 - Lilia Biscaglia, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
 - Tiziana Chiriaco, Area Rete Ospedaliera e specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
 - Silvia Scalmana, Area Rete Integrata del territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
 - Maria Alessandra Brandimarte, ASL Roma 1;
 - Antonio Mastromattei, ASL Roma 2;
 - Claudio Sales, Asl Roma 2;
 - Antonio Fiore, ASL Roma 3;
 - Oretta Micali, ASL Roma 6;
 - Silvia Iacovacci, ASL di Latina;
 - Vincenzo Romano Spica, Università degli Studi di Roma "Foro Italico";
- di stabilire che, qualora ritenuto necessario, il Gruppo di lavoro regionale potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di ulteriori esperti competenti in materia;
- di precisare che la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro regionale è a titolo completamente gratuito e non dà diritto ad alcuna indennità neanche a titolo di rimborso spese.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Renato Botti